



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, gli articoli 6, comma 17, e 7-bis, comma 2;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto ministeriale n. 173 del 7 agosto 2015 con cui è stato espresso parere positivo di VAS sul "Piano Regolatore Portuale di Trieste", e giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni sulle opere previste dal suddetto Piano Regolatore Portuale;

VISTO il decreto ministeriale n. 106 del 26 maggio 2020 con il quale è stato rettificato il termine di validità del decreto ministeriale n. 173 del 7 agosto 2015;

VISTE in particolare le prescrizioni lett. A) nn. 10, 17 e 19 poste dalla Commissione tecnica VIA e VAS con parere n. 1818 del 26 giugno 2015, recepite nel citato decreto ministeriale n. 173 del 7 agosto 2015;

VISTA la nota prot. n. 10903 del 17 ottobre 2019, acquisita al prot. n. 27292/DVA del 17 ottobre 2019, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale ha presentato motivata istanza di modifica delle citate prescrizioni;

VISTA la nota n. 167/2020, acquisita al prot. n. 30810/MATTM del 30 aprile 2020, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale ha trasmesso una "*relazione contenente l'esito degli approfondimenti tecnico-normativi espletati a supporto delle nuove prescrizioni proposte A10, A17 e A19 del decreto in oggetto*";

VISTA la nota prot. n. 66651/MATTM del 27 agosto 2020, con cui la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha dato avvio all'istruttoria presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere n. 7 del 12 ottobre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 83665/MATTM del 19 ottobre 2020, costituito da n. 10 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere n. 7 del 12 ottobre 2020, la Sottocommissione VIA ha ritenuto di poter accogliere parzialmente l'istanza formulata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale per la modifica del quadro prescrittivo del predetto decreto n. 173 del 7 agosto 2015;

ACQUISITO il parere n. 32505 del 6 novembre 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, assunto al prot. 92489/MATTM dell'11 novembre 2020, costituito da n. 1 pagina, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere n. 32505 del 6 novembre 2020, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo si è espresso favorevolmente in merito all'istanza, *“considerato che le modifiche apportate non incidono sulle competenze di questo Ministero”*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla modifica del decreto ministeriale n. 173 del 7 agosto 2015;

DECRETA

Art. 1

(Modifica del quadro prescrittivo del decreto ministeriale n. 173 del 7 agosto 2015)

1. La prescrizione lett. A) n. 19 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 173 del 7 agosto 2020, come modificato dal D.M. n. 106 del 26 maggio 2020, relativo al Piano Regolatore Portuale di Trieste, è riformulata nei seguenti termini:
“Tutti i sedimenti pericolosi dragati dovranno essere smaltiti in discarica autorizzata, previo eventuale trattamento in impianti autorizzati, entrambi sotto il controllo dell'ARPA Friuli Venezia Giulia; il conferimento in discarica di materiali di dragaggio non contaminati dovrà essere l'ultima opzione possibile, esaminate le possibilità di riutilizzo dei materiali di dragaggio in esubero secondo i vigenti vincoli normativi dettati dai decreti ministeriali o prevedendo il preventivo passaggio in centro di recupero in alternativa alla discarica”.
2. Le prescrizioni lett. A) nn. 10 e 17 del decreto n. 173 del 7 agosto 2020 sono confermate.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto n. 173 del 7 agosto 2020.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Friuli Venezia Giulia, al Comune di Trieste, al Comune

di Muggia, al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, alla Capitaneria di Porto di Trieste, ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, oppure, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti, per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, dalla data della comunicazione ivi prevista, ovvero, per i soggetti diversi, dalla data di pubblicazione sul portale di cui al comma 2 del medesimo art. 2.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Sergio Costa

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
E PER IL TURISMO
Dario Franceschini